

Anno del Signore 1924

Gennaio

6 Festa della S. Infanzia - Alla Messa pontificale ha presenziato G. Facchinetti dei Minori - del parroco solite funzioni - Raccolti $\text{L. } 1273 + 50$.

10 Spasmi della lingua. Ditta Quade. Figli del cav. Luigi. industriale. Benedicenze in lingua confluente e Mista. fo. messa solite. Interesente del Capitolo - Reddito di 2 Classe con for. e verde nella Parrocchia. All'ora no ridere il M. Monumento che accoglie figura il emigrazione di un secolo. La funzione costo $\text{L. } 5000$.

Giugno

8 Pentecoste - Le offerte raccolte per i Chiese. Poveri. ammontano a $\text{L. } 454 + 1/2$ sul tutto $+ 50 + 70$.

15 Il Card. Borj viene a capere con solennissima pontificale in Basilica il nuovo sacerdote don Carlo Jossini. Si pianta il falcio e l'altare sotto la cupola - ai lati si dispongono i banchi per i funti di S. Luca e del candidato. Luminosa festa!

29 Obolo di S. Pietro $\text{L. } 305.60 + 25$

Settembre

10 In ore trigesime aff. Giochi fatte eccelsione da Solbato faccine, con

pagno superstiti del disastro automobilistico in cui il fedele Grandi rimase schiacciato
29 Funta a Mariano C. per la benedizione del cimitero - si ritorno lo cantato quest da morte alla Prepositurale -

Ottobre

25 Benedicenze della nuova stanza formata da S. Emma. Card. Borj alla presenza di Pietro Ursolini - grande spoglio di caniere nere - grande spoglio be attenzioni maggiori per S. Luca.

26 Grande Pontificale alle 10 - in Basilica. La messa e cantata all'altare costruito sotto la cupola del Presbitero Borjoni - S. Luca assiste pontificalmente - Prima della Messa scappa la Cupola sopra la porta laterale che in Banca della Gugliotta alla Cappella della Madonna - Si al trans verso quattro ore. Cavalieri - Milani - Mancuselli e Bonetti - Mette la cappella da canonici in coral. di S. Michele - In la insegna di Protostano a Mons. Prevosto - Dopo messa in canto per leggere il decreto di elezione della Chiesa per. di S. Michele a Prepositura. Nel pomeriggio si va a S. Michele, dove si danno le insegne al Prevosto.

Statistica - Nati 366 - Morti 243 - Matrimoni 132

S. Luca. S. Pios, 176.900 - Obolati 22.000 - Funti 31.300 - Per Spese 24.000

~ 20 marzo 1943 ~

14 Presenti:

- 1° Mess. Galimberti: Suroto e Assistente Uomini e Donne
- 2° Don Guido Caldinoli: Assistente assistenti femminili
- 3° Don Giuseppe Ravazzani: Assistente Civ. Morale
- 4° Don Otello Marchi: Assist. di Paga della Civ. Femm. e
- 5° Don Antonio Colligioni: Assistente Paga Donne e Giovan
- 6° Don Ambrogio Gianetti: Assist. P. F.
- 7° Dott. Prof. Rag. Bruno Boti: Assistente All. Uomini Cattolici

- 8° Marchesa Binetti: Assistente Civ. Catt.
- 9° Sa Rosa Giulia: Assistente Donne Catt. di
- 10° Rita Gallazzi: Assistente Giov. Femm. e
- 11° Don Carlo: Assistente All. Abilitazione
- 12° Guiseppeina Baleno: Anona Magra
- 13° Simona Forzi: rapha. Studenti Medie
- 14° Madama Giulia: Assistente Conf. S. Vincenzo

La prima riunione della
 e viene aperto il seguente
 ordine del giorno:

- 1° = Coordinamento delle attività
- 2° = Norme pratiche sulla moralità del costume emanate da S. B. il
 Cardinale Arcivescovo.
- 3° = Segretario in la S. P. a cura: giornata della famiglia =
 giornata di preghiera.

I = Desidero innanzitutto alla
 del Presidente dell'Associazione Uomini Cattolici, ha riferito che
 : varrebbe circa la nostra organizzazione del 19. 2. 7.
 da Confraternita Sanceschiale e giornata degli assistenti e assistenti di

19 2^e part d'articles - 2^e partie de l'ouvrage

18 2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage
2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

Novembre

2 2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage
4 2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

16 2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage
2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

Decembre

1 2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

3 2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

2^e partie de l'ouvrage - 2^e partie de l'ouvrage

(NO)

3
 1889
 XXV Congress
 19
 1889
 1889
 1889
 1889

1889

1889
 1889
 1889
 1889
 1889
 1889
 1889

1889

1889
 1889
 1889
 1889
 1889
 1889
 1889

1889

1889
 1889
 1889
 1889
 1889
 1889
 1889

1889

Novembre

4

Office de l'Éducation
Nationale des États-Unis
Washington, D.C.

Le Département de l'Éducation
a l'honneur de vous adresser
ci-joint le rapport annuel
pour l'année scolaire 1900-1901.

Le rapport est divisé en
deux parties principales.
La première partie
contient les données
générales sur l'éducation
publique aux États-Unis.

La deuxième partie
contient des données
plus détaillées sur
l'éducation dans
chaque État et territoire.

Il est à noter que
ce rapport est
publié en anglais
et en français.

En attendant,
je vous prie d'agréer,
Monsieur le Ministre,
l'assurance de ma haute
et respectueuse estime.

Le Secrétaire
de l'Éducation
Nationale
John D. Rogers

Décembre

6

A sem. n. 1900 de H. G. ...

24 Settembre - Pontificie il Pasorto.
 Giorno nefasto !! Il governo fa il ordine lo tempo -
 muto di tutti le Oss. Catt. Cios. h. e non facciamo capo al-
 l'opera Polilla !! Inguine fui grave non potesse janti
 alla liberto ritale della Oline. Chiume all'Orione
 fuma le, chimura dell'Orat. moresche, con mola lino l'Orato.
 Contegua delle bandiere e degli elmi. delle tori e tan-
 delle piovani e giostani moreschi; coi sigilli alle loro sedi.
 30 12 Messa del Canal. Don Alberto Valentin -
 Al palazzo delle Oss. ci si accorge che nella notte i briganti
 assauno teatralo la curia, notti i vidi d'una finitura
 dell'altare facciano le festole del teatro, "Eontram"
 per ordine di S. Santita Pio 9 sono scesi in tutte l'Orane
 le missioni e le scolamido s'orme alle Oss. S. Spirite
 nepor di mandare il Card. legato Santif. alle feste Indoniane
 quando la compagne fante si foga di notte e di giorno con
 m'opera stasera contro il Clero, contro i Clerici, contro
 l'Or. Catt. Contro il Papa, fuo contro l'Oratoriano, p.
 e l'Inferno che si realine in un s'adale di campo antich.
 nicolano in odio all'Or. Catt., nella quale non si va i dire
 che mi s'aggravazione laive e lo stile contro il'Orino.
 Corpus Domini - Orate missionem s'orme - amfione
 m'istima delle profetarie contro i protestatori protest.
 Se ipocrite dei dispettori delle religioni alla stessa alla 10
 gli imadrik i Protelle e juri. Pacione arrisidono in diside e

H

3

30

29

Settembre

Settembre

- 1931 -

101

1101

- 1931 -

dato R. 570.000 - lot - numero di Bergamo.

Messa di Mess. Ges. in onore di S. Venceslao all'Orto.

Messa. Ges. 4. non a Craxepia per una Ditta di fabbrica

Costringione G. miste, che si sta per un po' di allegria

con la famiglia; anche in loro tempo la corona etc, ma

brutto di rapporti che fanno le cure presuntive contro la

Alle ore 18 l'ore. ritornando da S. Nazario fatta nella Pa.

tricia per sedere i lavori delle opere nuove di S. Giovanni.

ma soprattutto gli spari sono più forti ed hanno

colore e qualità più forti per essere mettibile come.

Ille notte dico dormiva ad letto, dopo un gran tempo.

nale, i poteri attolono l'Orto in S. Michele, alla-

stando in casa di S. Antonio Bello. che si arriva col pa-

Messa di Mess. non tanto per la osservazione, quanto

per la spaziosa durata di 25 minuti fatte per tener

funzione la parte, l'indignazione ammirabile sarebbe

temone l'atto scappio, inguagliabile, ma la parte

di altri ancora sui volenti compiere le idono.

Letto le 14. S. G., stando in letto con S. Venceslao, ed

ascolto stando no l'ora dell'atto fondato, arriva a

questo proprio nelle Chiesa di S. Michele, ed al posto

accanto al muro delle colonne raccomandate di fo-

donare un bastone e lo segue per loro, impressione

ottimo nelle arte.

Shenobok = una persona attondibile particolarmente attiva

Puglio 29

30

Agosto 1

2

H

5

IL SANTUARIO DI S.MARIA DI PIAZZA IN BUSTO ARSIZIO

Parliamo del nostro bel Santuario di S.Maria e dei tempi in cui furono decisi ed eseguiti i lavori di restauro in onore alla Madonna dell' Aiuto.

Prevosto all'epoca in cui fù lanciata l'idea nel 39/40 era Mons. Norberto Perini che affidò la progettazione all'arch. Luigi Crespi, bustocco.

I rilievi e gli studi condotti con serietà e passione, assorbirono tempo ed a Mons. Perini, nominato Arcivescovo di Fermo, succedette Mons. Galimberti.

I tempi che correvano erano tutt'altro che felici e men che favorevoli ad un'impresa del genere.

Le dense nubi che minacciavano l'Europa, dopo l'annessione dell'Austria alla Germania, si trasformarono in temporali per l'azione di Hitler nei Sudeti prima ed il forzamento di Danzica poi culminato con l'occupazione della Polonia.

Dall'asse Roma-Berlino si arrivò al triangolo: Roma-Berlino-Tokio ed all'uragano della guerra dichiarata da Hitler nel 39 cui seguirono Italia e Giappone nel 1940.

Purtuttavia, sotto la guida del proprio Clero, che ha sempre amato, la sana popolazione bustocca seppe rispondere agli appelli con slancio e generosità.

In tempo di guerra, bisogna trovare i materiali, rame soprattutto, per la protezione delle cupole. Ma i bustocchi, intraprendenti ed allenati nelle varie forme degli scambi col "pezot", seppero superare tutte le difficoltà.

E' vero che all'epoca, operai e commercianti, impiegati ed industriali, e persino i "barbieri", donne ed uomini, con fagotti di tessuti, in bicicletta, varcavano il Ticino per trovare in Piemonte qualche kilo di riso e della farina. I più intraprendenti e chi disponeva di maggiori mezzi, trovavano anche altri generi più preziosi perché più scarsi sul mercato. S'è fatta borsa nera per mangiare, ma i bustocchi, già privati dalle "fedi" donate alla Patria per volontà del guerrafondaio Mussolini, seppero rinunciare alle "collanine" per mettere assieme un peso in "oro" sufficiente ad ottenere rame e cemento.

Per la guerra, tolsero le cancellate, smantellarono i bronzi del Monumento ai caduti del 15/18, ma il rame fu reperito e posto in opera.

Assistente del Tempio era Don Mario Ciceri, predicatore arguto, fine, intelligente, ma, soprattutto uomo pio e devotissimo della Madonna. Mons. Perini prima e Mons. Galimberti poi, con l'aiuto dei loro Preti: Don Giulio Caldiroli, Don Felice Ballabio, Don Enrico Stucchi, Don Italo Macchi e Don Giuseppe Ravazzani all'oratorio, seppero tenere viva la fede in Dio ed unita la popolazione.

Anche nelle altre Parrocchie, San Michele per prima, con i due Canonici Belloli; Don Antonio e Don Mario, Don Cipriano Orsenigo ed il Prevosto Don Luigi Scola; a S. Edoardo il valoroso Don Ambrogio Gianotti ed a Sacconago Don Angelo Volonté, infaticabili ed onnipresenti, le cose andarono benissimo per tutto il tempo della guerra.

La partecipazione del popolo per S.Maria fù totale, ma, le manifesta-

zioni religiose solenni per l'inaugurazione dei lavori di restauro furono rinviate a dopo la fine degli eventi bellici.

E' forse il caso di rammentare, per lo storico, che, non solo tra la popolazione, ma anche nel mondo cattolico vi era una certa divisione sul problema politico ed in ordine al conflitto mondiale. Salvo coloro che già partecipavano all'attività dei primi gruppi nella clandestinità contro il regime, i più, o perché increduli sulle possibilità di rovesciare Mussolini, o per convinzione, credevano ancora nel fascismo esaltando lo slogan di guerra: "VINCEREMO"!

Tempi molto tristi e duri quelli vissuti negli anni del 40/41/42 con tutti i generi alimentari di prima necessità tesserati. Nel 42/43 il tesseramento colpì persino il pane, in razioni scarsissime e di pessima qualità perché confezionato con crusca e l'aggiunta delle patate. Pasta nera, riso introvabile, grassi e saponi scomparsi da tutti i negozi anche i più tradizionalmente riforniti.

Il Santuario venne protetto da robuste impalcature in legno, sacchi di sabbia contro le pareti interne ed esterne, per tema dei bombardamenti.

Busto fù risparmiata dai bombardamenti aerei, ma come tutte le altre città italiane flagellata dai lutti per molti dei suoi figli caduti sui vari fronti di guerra.

Verso la fine del 1942 la città ebbe un momento di fidente attesa. L'allora Arcivescovo di Milano, Card. Schuster, uomo pio e già da vivo ritenuto un santo, parlò ad una folla immensa venuta da tutte le parti nel nostro bel San Giovanni.

Anche su coloro che avevano considerata la guerra c.d. lampo e da risolverla rapidamente, pesavano ormai tristemente i lunghi mesi dell'avventura, divenuta tortura incessante, ossessionante, seminatrice di ferite e di morte.

Quella moltitudine di gente, ~~XXXXXXXXXXXX~~ credente, praticante e non praticante, era accorsa fiduciosa per ascoltare la parola del suo Arcivescovo.

Il Card. Schuster parlò a lungo, invocò la Madonna dell' Aiuto, protettrice di Busto, profetizzando l'imminente fine della guerra, così disse, per una ispirazione avuta dal Cielo proprio in quei giorni.

Sembra ancora risentire l'invocazione: "SII PER NOI DIFESA, ROCCA E FORTEZZA CHE CI SALVA, PERCHE' TU SEI O MARIA, NOSTRO BALUARDO E RIFUGIO".

Sceso dal pulpito il Cardinale fù stretto dalla gente e faticò moltissimo per raggiungere la Canonica prima di ripartire per Milano.

Chi rammenta l'episodio può confermare gli attimi di gioia e..... le catinelle di lagrime delle donne, madri e spose, che, ~~trepidanti~~, pensavano ai loro cari lontani impegnati sui vari fronti di guerra.

Anno del Signore 1924

Gennaio

- 6 Festa della S. Infanzia - Alla Messa pontificale ha presenziato G. Facchinetti dei Minori - del fommaggio S. Stefano - Ravalle £ 1273 + 50.
- 10 Spasmi della lingua Viva Padre Agliardi del Cav. Luigi Pontestuale. Benedicimus in tempo confluviale e Mitra, poi Messa Letta - Intervento del Capitolo - Addebi di 2 Classe con fiori e verde nella Parola - All'organo sedeva il M. Meranti che accompagnava il sinapolo di un ritus. La funzione costo £ 3000.

Giugno

- 8 Pentecoste - Le offerte raccolte per i Chini Poveri ammontano a £ 454 + 1/4 sul tutto + 50 + 70.
- 15 Il Card. Gori viene a compiere con solennissima pontificale in Basilica il novello sacerdote don Carlo Gossini. Si pianta il palco e l'altare sotto la cupola - ai lati si dispongono i banchi per i franti di S. Cam. e del candidato. Immensa folla!
- 29 Olo di S. Pietro £ 305.60 + 25

Settembre

- 18 In ore trigesime off. Giovi fatte celebrare da Solbati Jacovino, con

9F

pagno superstiti del disastro automobilistico sui cui il fedele Grandi rimase schiacciato
29 Invitato a Mariano C. per la benedizione del cimitero - si ritorno la carità messa da morto alla Prefettura -

Ottobre

- 25 Benedicimus della nuova Stazione ferroviaria di S. Cam. e Card. Gori alla presenza di Benito Mussolini - Grande sfoggio di cavallerie nere - Fieddena popolare Le attenzioni maggiori sono per S. Cam.
- 26 Grande Pontificale alle 10 - in Basilica S. Pietro. La messa è cantata all'altare centrale sotto la cupola del Presbitero - S. Cam assiste profondamente - Prima della Messa scende la Capella sopra la porta laterale che in Basilica della Anghetta alla Cappella della Madonna - Poi al trans verso quattro chiese: Cavalieri - Milani - Mancuselli e Bonetti - Mette la cuspetta da cavalleria al card. di S. Michele - Da cui segue di Protomartiri e Mons. Sesto - Dopo Messa in canto si legge il decreto di erezione della Chiesa par. di S. Michele a Prefettura. Nel pomeriggio si va a S. Michele, dove si danno le insegne al Presbitero. Statistica - Nati 366 - Morti 243 - Matrimoni 132. S. Cam. S. Pio 175.900 - Ospedali 22.000 - Istituti 31.300 - Pie Opere 27.000.

2133

A. C. I. - UNIONE UOMINI
CONSIGLIO DIOCESANO MILANESE

Riservata - Importante

ai RR. Assistenti,

ai Presidenti,

Segnaliamo con molta insistenza l'opportunità e l'importanza di una risposta pronta e concorde al « Grande Referendum a Premi » dell'Eiar da parte di tutti i nostri iscritti abbonati alle radioaudizioni.

Molte lamentele abbiamo avuto occasione di sentire a proposito della discutibile moralità di molte parti dei programmi radiofonici. E ci rendiamo perfettamente conto del danno morale che può venire alle famiglie da questa forma di comunicazione, per la quale l'esterno entra nell'intimità della casa e, se immorale, ne attenta la sacertà, specialmente laddove è ascoltata da giovani.

Pensiamo che se i radioascoltatori cattolici tutti, o quanto meno quelli che fanno parte dell'Azione Cattolica, riuscissero a dare al Questionario in parola una risposta unanime circa i programmi e le osservazioni, difficilmente non ne sarebbe tenuto qualche conto.

Invitiamo pertanto tutti i nostri iscritti, abbonati alle radioaudizioni, a rispondere sollecitamente al questionario e a svolgere opera di persuasione affinché altri rispondano nel senso che indichiamo.

Sia questa un'occasione in cui i nostri Uomini sappiano dare prova di coesione e di disciplina.

In Corde Jesu

LA PRESIDENZA DIOCESANA

COME SI DEVE RISPONDERE AL "Referendum" dell' E.I.A.R.

1° pagina del foglio - Referendum -

alla domanda A): quali dei seguenti generi di programma ascoltate normalmente ?

Rispondere SI' ai seguenti punti :

Rispondere NO a quest'altri :

- | | |
|-------------------------|---|
| 1°) Opera lirica | 2°) Operette, riviste e commedie musicali |
| 6°) Concerti bandistici | 4°) Varietà e selezioni di canzoni |
| 7°) Concerti sinfonici | 5°) Musica da ballo |
| 12°) Musica sacra | 12°) Commedie drammatiche |
| 15°) Giornale radio | 13°) Commedie comiche |
| 25°) Servizi religiosi | 14°) Scenette umoristiche |

Lasciare pure in bianco i seguenti punti :

- 3°) Musica leggera - 9°) Concerti vocali - 19°) Dizione di versi -
alle altre domande rispondere secondo i gusti.

=====

2° pagina del foglio - Referendum -

Alla domanda C): quante sono le persone della vostra famiglia che generalmente ascoltano la radio ?

Rispondere comprendendo specialmente i figli più giovani anche se - come è consigliabile - non sono da noi autorizzati ad ascoltare la radio.

Alla domanda D): quali sono le ore in cui più spesso ascoltate la radio ?

Rispondere, per i giorni feriali, secondo il proprio parere personale. Per i giorni festivi indicare : di giorno dalla 11 alle 12,30; di sera, come si vuole.

Alla domanda E): a quale ora cessate per lo più la sera di ascoltare la radio ?

Rispondere indicando un'ora non tarda : 22,30 - 23 .

=====

3° pagina del foglio - Referendum -

Alla domanda L): Vi piacerebbe che in un determinato giorno della settimana ...etc.

Rispondere proponendo : che ogni sera di sabato o di vigilia di feste si trasmetta l'orario delle S. Messe delle Chiese principali delle varie Città.
Che almeno tutti i Venerdì della Quaresima dalla 21 alle 22 si tenga un Quaresimale da parte di qualche celebre Predicatore.

Alla domanda N): spazio per le eventuali note, proposte critiche che l'abbonato etc.

Rispondere : si chiedono programmi in armonia con le buone norme morali, così che tutta la famiglia possa impunemente assistere alla trasmissione.
Altrimenti la radio diventa una nemica una intrusa.

alle altre domande rispondere secondo i propri gusti.

NB. Porre attenzione nel rispondere alle domande e nel fare le proposte a non ripetere letteralmente le parole soprascritte, pur mantenendone il senso.